



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione

N. 3

del 30/01/2017

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO SCHEDA NORMA 2.6 UMI 1 DEL REGOLAMENTO URBANISTICO. ART. 111 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA 10 NOVEMBRE 2014, N. 65. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno 2017 il giorno 30 del mese di Gennaio alle ore 19:00 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Roberto Bagnoli nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA	X		RAMAZZOTTI ROSSANO	X	
MAZZANTINI JACOPO		X	ANCILLOTTI LORENZO	X	
TORRIGIANI FILIPPO	X		FARAONI ANDREA	X	
MANTELLASSI ALESSIO	X		MORELLI DAMASCO	X	
BERGAMINI MARTA		X	CIONI BEATRICE	X	
BAGNOLI ROBERTO	X		BORGHERINI ALESSANDRO	X	
PETRONI LUDOVICA	X		CIOLLI SABRINA	X	
TORRINI VALENTINA		X	CINOTTI FRANCESCO	X	
BALDUCCI NICCOLÒ	X		VACCHIANO UMBERTO	X	
FALORNI SIMONE	X		BARTOLI DUSCA		X
BACCHI FRANCESCO	X		MARCONCINI SAMUELA	X	
CAPPELLI BEATRICE	X		POGGIANTI ANDREA		X
DEL ROSSO CLAUDIO	X				

Consiglieri assegnati n° 24

Presenti n° 20 - Assenti n° 5

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.
Scrutatori: PETRONI LUDOVICA, BALDUCCI NICCOLÒ, MARCONCINI SAMUELA

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE,

Premesso che:

Con deliberazione consiliare n. 97 del 24 ottobre 2016, esecutiva, è stata adottato il Piano Urbanistico, in attuazione della scheda Norma del Regolamento Urbanistico PUA 2.6 UMI 1, posto in località Santa Maria, in conformità ai disposti di cui all'art. 111 della LRT 65/2014.

In data 7 novembre 2016, con nota registrata al Protocollo Generale del Comune di Empoli al n. 69106, la suddetta deliberazione, corredata dai relativi atti tecnici, in attuazione ai disposti dell'art. 111, comma 2 della LR Toscana n. 65/2014, è stata trasmessa alla regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze.

In data 16 novembre 2016 è stato pubblicato sul BURT n. 46, parte II, l'avviso di adozione del Piano in oggetto.

La deliberazione di adozione, con i relativi atti tecnici, è stata altresì depositata presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico per trenta giorni consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT, e precisamente dal 16 novembre 2016 fino al 16 dicembre 2016, al fine di garantire a chiunque di prenderne visione, nonché di presentare le osservazioni ritenute opportune. L'avviso di deposito è stato, conseguentemente, affisso all'Albo Pretorio del Comune e reso pubblico con manifesti nelle aree destinate alla pubblica affissione.

Dato atto che al termine dei trenta giorni previsti per la presentazione delle osservazioni, non ne sono pervenute alcune;

Atteso:

- che ai sensi dell'art. 111 comma 4 della LRT 65/2014, decorso il termine di cui sopra, il comune approva il piano attuativo e lo trasmette alla Regione e alla Città Metropolitana;
- che l'art. 111, comma 5 dispone che *“Qualora non siano pervenute osservazioni, il piano diventa efficace a seguito della pubblicazione sul Burt dell'avviso che da atto”*.

Richiamate tutte le considerazioni e valutazioni contenute nella deliberazione n. 97 del 24 ottobre 2016, in merito alla VAS e alla verifica di assoggettabilità dei piani urbanistici attuativi conformi, nonché la determinazione dirigenziale UER n. 7 del 9 luglio 2016, con la quale l'Autorità Competente per la Valutazione ambientale strategica, si è espressa in merito all' assoggettabilità o meno a VAS della proposta di Piano Urbanistico Attuativo in oggetto, escludendola dalla procedura di VAS;

Rilevato che :

- non si ravvisano, considerata la modesta entità della trasformazione, elementi che possano definire profili di incoerenza sia rispetto a quanto stabilito nello



Statuto del Territorio sugli insediamenti residenziali di nuova formazione che per i requisiti di qualità per i nuovi insediamenti, contenuti nella disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

- il Piano Urbanistico Attuativo risulta coerente con gli obiettivi generali e specifici stabiliti dalle invariabili strutturali applicabili all'ambito considerato, contenute nel Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico;
- il Piano Strutturale ed Regolamento Urbanistico del Comune di Empoli sono stati approvati sotto la vigenza della legge regionale 1/2005, prima della data di entrata in vigore della L.R. n. 65/2014 (deliberazione Consiglio Comunale n. 72 del 4 novembre 2013), che all'art. 228 "Disposizioni transitorie per i comuni dotati di piano strutturale e di regolamento urbanistico approvati", stabilisce che decorsi tre anni dall'approvazione della suddetta legge e comunque fino all'adozione del nuovo piano strutturale o del nuovo piano operativo, restano comunque ammessi gli interventi previsti da piani attuativi approvati e convenzionati, nonché gli interventi convenzionati la cui convenzione sia stata sottoscritta, ferma restando la necessità di procedere alla individuazione del perimetro del territorio urbanizzato come definito dall'art. 224 della predetta legge;
- il piano attuativo in oggetto è inserito nel territorio urbanizzato in quanto parte non individuata come area a esclusiva o prevalente funzione agricola sia dal PS che dal PTCP;

Che dalla verifica compiuta sui contenuti di norme, discipline e prescrizioni sopravvenute dall'approvazione del 2° RUC, confrontata con le azioni previste nel piano attuativo in oggetto, emerge che:

- non sono stati introdotti ulteriori effetti sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati;
- non sono stati inseriti elementi di tutela ambientale che vadano a implicare profili di incoerenza del piano attuativo rispetto a strumenti normativamente sovraordinati;
- non si producono ulteriori effetti significativi sull'ambiente rispetto a quanto già valutato con la VAS del 2° RUC;
- l'approvazione del piano attuativo non comporta nuove previsioni urbanistiche o rivisitazioni quantitative del dimensionamento del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico vigenti, né l'avvio del procedimento espropriativo di cui al D.P.R. 327/2001;
- l'iter istruttorio non ha rilevato contrasti con le disposizioni degli strumenti urbanistici vigenti;
- risultano specificatamente valutati gli elementi di fattibilità tecnica, la congruità con i criteri di gestione dell'area relativamente alle destinazioni d'uso proposte, la coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e la coerenza con il Regolamento urbanistico e i piani di settore;



Che ai sensi degli art. 37-38 della LRT 65/2014 è stato istituito il Garante dell'informazione della partecipazione, nominato con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 25 marzo 2015, nella persona della dott.ssa Romina Falaschi, le cui funzioni, in attesa di una specificazione regionale, sono disciplinate dagli articoli suddetti e da apposito regolamento comunale, approvato sotto la vigenza della legge regionale 1/2005 con Deliberazione di C. C. n. 4 del 23 gennaio 2006;

Tutto quanto premesso e rilevato,

Vista la relazione di accompagnamento redatta dall'Istruttore tecnico direttivo del Settore III Politiche Territoriali - Arch. Andrea Bonatti, in qualità di Responsabile del Procedimento (**Allegato A**);

Visto il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 comma 2 della legge regionale 65/2014 (**Allegato B**);

Visto il Piano Urbanistico Attuativo come redatto a cura e firma congiunta dell' Arch. Claudio Tani e Geom. Riccardo Morini, ognuno per le rispettive competenze;

Preso atto:

Che il P.U.A si compone dalla documentazione allegata alla deliberazione n. 97 del 24 ottobre 2016, sotto la lettera "C";

Che ai sensi del Regolamento Regionale 53/R, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 ottobre 2011, le indagini geologiche, idrauliche e sismiche sono state depositate alla Regione Toscana, Ufficio Genio Civile di Firenze, che ha assegnato all'istanza, in data 11 luglio 2016 il n. 3289 di deposito;

Che il suddetto ufficio ha sottoposto l'istanza in oggetto a controllo obbligatorio, e, come si evince dalla comunicazione trasmessoci dall'Ufficio del Genio Civile in data 26 settembre 2016 prot. n. 38285, ha avuto esito positivo;

Dato atto:

Che si sono formati i presupposti per l'approvazione del P.U.A. in oggetto, in conseguenza delle verifiche condotte e agli effetti da esso indotti di carattere ambientale, socioeconomico e di assetto del territorio, in conformità ai disposti di cui all'art. 111 della legge regionale 65/2014 "Approvazione dei piani attuativi";

Ritenuto di poter concludere l' iter procedurale del piano in oggetto e di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano urbanistico Attuativo in oggetto;



Che in data 23 gennaio 2017 il P.U.A, come proposta, è stato sottoposto all'esame della competente commissione consigliare;

Richiamate:

- La parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- La direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi;
- La legge regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 smi;
- La legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65;
- il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" riguardo alle specifiche determinazioni in merito ai documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, alla loro forma ed efficacia, nonché alla firma digitale;
- il D.Lgs. n° 82 del 7.03.2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" e s.m. i. ed in particolare il comma 2 dell'art. 21 che recita: "*Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 20 comma 3, che garantiscano l'identificabilità dell'autore e l'integrità e immutabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'art. 2702 del codice civile*"; il comma 1 dell'art. 23 ter che recita: "*Gli atti formati con strumenti informatici, i dati e i documenti informatici delle pubbliche amministrazioni costituiscono informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi tipi di supporto, riproduzioni e copie per gli usi consentiti dalla legge*";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 12 aprile 2016, di approvazione dello *Schema Convenzione per il "Servizio di reciproca assistenza tecnica fra i Comuni di Empoli e Cerreto Guidi in materia di VAS, ai sensi della L.R.T. 10/2010 e del D.lgs n. 152/06"*, che individua l'Arch. Edo Rossi del comune di Cerreto Guidi come autorità competente nella procedura di VAS per i piani e i programma di competenza del comune di Empoli;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 18 gennaio 2017, con la quale si è proposta al Consiglio comunale l'adozione del PUA in oggetto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore III Politiche Territoriali Arch. Paolo Pinarelli, che entra a far parte del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato



nell'Allegato del presente deliberato dal Responsabile della Ragioneria, che entra a far parte del presente provvedimento;

Con voti:

Presenti 20
Favorevoli 13
Astenuti 7 (Morelli, Cioni, Borgherini, Ciolli, Cinotti, Vacchiano, Marconcini)

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

d e l i b e r a

1. Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 111 comma 4 della LRT 65/2014 il Piano Urbanistico Attuativo Scheda Norma 2.6 UMI 1, composto:
 - dagli elaborati allegati sotto la lettera "C" alla deliberazione consiliare di adozione n. n. 97 del 24 ottobre 2016, qui integralmente si richiamata;
 - dagli allegati alla presente deliberazione sotto le lettere A e B.
2. Di approvare, in particolare, lo schema di convenzione, allegato agli atti della delibera consiliare n. n. 97 del 24 ottobre 2016, dando atto che il dirigente preposto, o, in sua assenza o impedimento, altro dirigente, procederà alla sottoscrizione dello stesso;
3. Di prendere atto della relazione di accompagnamento redatta dal responsabile del procedimento - arch. Andrea Bonatti (**Allegato A**) con la quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione del Piano Urbanistico attuativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale sovra ordinati;
4. Di prendere atto del rapporto finale redatto dal Garante della informazione e della partecipazione - Dott.ssa Romina Falaschi (**Allegato B**), con il quale si certifica che il procedimento di formazione del Piano Urbanistico attuativo si è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza e partecipazione di cui all'art. 38 della LRT 65/2014;
5. Di dare atto che, ai sensi del Regolamento Regionale 53/R, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 ottobre 2011, il Piano Attuativo in oggetto è stato depositato al Genio Civile di Firenze, che ha assegnato alla pratica, in data 11 luglio 2016 il n. 3289 di deposito e che la stessa, sottoposta a controllo obbligatorio, ha avuto esito positivo, come si evince dalla comunicazione trasmessoci dall'Ufficio del Genio Civile in data 26 settembre 2016 prot. n. 38285;
6. Di dare atto che, in adempimento a quanto previsto dall'art. 111, comma 5 della LRT 65/2014 dell'avvenuta approvazione sarà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino ufficiale della Regione e che a far data da tale pubblicazione il Piano in oggetto diverrà efficace;



7. Di dare atto che la bozza di deliberazione comprensiva dei relativi allegati è stata pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione “Pianificazione e governo del territorio”;
8. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all’art. 49 comma 1 del “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

Indi il Consiglio Comunale

In ragione dell’urgenza di definire il Piano Urbanistico Attuativo in oggetto,

Con successiva votazione e con voti :

Presenti 20

Favorevoli 20

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l’ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Roberto Bagnoli

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

